



13 luglio 2015 Redazione

Magenta, Viola: "ASM ha rialzato la bandiera"

MAGENTA – *"Fatta salva la necessità di attuare modelli organizzativi sempre più efficaci e performanti e, tenuto conto delle necessarie economie di scala, rispetto ad una realtà come ASM non si deve, né si può dimenticare la ragione di fondo per cui esperienze municipalizzate di questo tipo hanno preso vita: cioè quella di dare un servizio ai cittadini del territorio".*

La 'premessa di metodo' evidenziata dal Presidente di ASM Giuseppe Viola è d'obbligo per comprendere l'indirizzo che è stato dato alla governance aziendale in questo suo primo anno di mandato.

QUALITA' E PROSSIMITA' DEL SERVIZIO – *"Senza dubbio – aggiunge Viola – la nostra sfida è quella di saper coniugare qualità delle prestazioni con prossimità di servizio. In questo del resto sta la differenza tra un'azienda pubblica e una privata. Beninteso – precisa il numero dell'azienda di via Crivelli – questo non significa chiudersi alla modernità e tornare alla stagione dei campanili. Tutt'altro. Però – mette in guardia Viola – non dobbiamo mai dimenticarci che l'economia di un'azienda non deve prevaricare il cittadino che nell'interlocuzione con quest'ultima è sempre il soggetto debole. Partire da questo presupposto significa anche declinare concretamente il concetto di Welfare Municipale".*



I BINARI 'PARALLELI' – Viola da manager con una consolidata esperienza nel mondo delle utility, traccia quindi i due filoni lungo i quali si sta muovendo l'azione del suo CdA: **risanamento economico per garantire continuità aziendale, rilancio industriale e, di riflesso, potenziamento della stessa operatività societaria.**

RIMETTERE I CONTI IN ORDINE – Rispetto al primo punto Viola aggiunge: *"Abbiamo trovato un'azienda che aveva chiuso il bilancio 2013 con un passivo di 600 mila euro. Va detto che ciò era dovuto anche a colpe non ascrivibili direttamente ad ASM, bensì a quei rapporti intersocietari che erano stati avviati con altre realtà dal 2010 in avanti. Chiaro, dunque – rimarca il presidente – che fosse necessario un cambio di rotta. Direi che ci stiamo riuscendo. Abbiamo chiuso l'esercizio 2014 con un utile di 132 mila 412 euro, che sarebbe stato più alto, se in via precauzionale e straordinaria, non fosse stato effettuato un significativo accantonamento di riserve al fondo rischi a seguito di alcuni contenziosi in essere, relativi alle operazioni congiunte con le aziende di Legnano e Abbiategrasso del passato, sul settore vendita del gas. Mi pare – puntualizza Viola – una differenza di metodo di lavoro importante".*

AUTOREVOLEZZA E 'ORGOGGIO' MAGENTINO – Il presidente si sofferma poi su un'altra componente per così dire più di natura 'politica': *"Abbiamo investito molti sforzi per ridare autorevolezza a questa Società. Un lavoro sull'autostima e sul senso di gratificazione professionale che riguarda in primis chi lavora per ASM. I risultati finora sono soddisfacenti. C'è senso di appartenenza e spirito di squadra. Oggi ASM siede ai tavoli istituzionali come soggetto di pari rango rispetto agli altri partner. Questo ritengo sia un nostro dovere in primo luogo verso i cittadini del Magentino che sono i veri 'padroni' dell'Azienda".*

E non è un caso, a questo proposito, che dall'atto del suo insediamento Viola abbia fatto issare la bandiera societaria che ora campeggia sopra la sede di via Crivelli. *"Non è un fatto meramente simbolico, penso che sproni tutti noi a dare ancora di più tutti i giorni".*

UN NUOVO PROTAGONISMO – Quanto, invece, all'altro 'asset', ovvero, quello del **rilancio industriale** il presidente di ASM pone l'accento sul ritrovato protagonismo dell'assemblea dei sindaci e, in particolar modo, sul ruolo che sta giocando Marco Invernizzi, ovvero, il primo cittadino del Comune socio di riferimento.

*"In questa prospettiva – fa notare Viola – c'è una netta indicazione a recuperare la piena attività industriale della Società. Da qui la modifica dello Statuto societario, con l'estensione a nuove attività come quella di ESCO per i servizi energetici e di altre possibili attività future. Non di meno – prosegue Viola – ci stiamo sempre più ponendo in una logica di servizio per i propri soci. In questa direzione, per esempio, **il Comune di Santo Stefano Ticino ha già affidato ad ASM dallo scorso primo luglio la gestione del servizio di igiene urbana**. In altre parole, siamo pronti a cogliere nuove sfide".*

EQUILIBRI DA RIVEDERE – "Ne discende – conclude Viola – dentro ad uno scenario del genere, che dovremo andare a riconsiderare il rapporto tra **ASM e AEMME LINEA AMBIENTALE** di cui **ASM** detiene il **20%** e **AMGA di Legnano l'80%**, in un'ottica di collaborazione territoriale più proficua e più aderente ai Comuni del Magentino con uno sguardo attento alle Aree Omogenee della Città Metropolitana, in particolare con la parte Abbiatense e Legnanese del territorio".



TICINO NOTIZIE

di Redazione Ticino Notizie